

sta infonde ne' posteri suoi la stessa eccellenza di spirito, e di talento, così la Patria comunica loro le medesime marche d'onore, e d'autorità. Rapito da tanto applauso, non vorrei dimenticarmi di me stesso, e della mia professione; la quale finalmente altro non mi permette, che pubblicar i panegirici fatti dagli altri. Qualunque io mi sia, son certamente pieno d'ossequio, e di venerazione per V. E. e sommamente desideroso di potermi in questa pubblica forma qualificare

Di V. Eccellenza

Umilissimo, devotiss. obligatiss. Servo
Giambatista Albrizzi q. Gir.